

Marouia, circondata da due famosi fiumi Nefsa, e Spea: & alla foce di questo è posta la terra Elgi: ma intorno alle riue d'esso sono grandissime selue, picne di fiere d'ogni sorte, e il lago chiamato Spina: doue è gran copia di Cigni. Dentro poi nella parte più fra terra è la gran Rossia, che tocca l'vno & l'altro Oceano: e doue più guarda a Leuante; quiui più è fertile. In questa v'ha vn seno di mare, così alcune volte commodò a nauiganti, che volgarméte è chiamato Porto di salute. Il termine dell' Isola è molto breue: percioche fornisce in vn cuneo, & a pena è largo trenta miglia: ma essendo fatto forte da tre promontori, come da tre fortezze; rispigne in dietro le percosse del gran mare Oceano: & essendo cinto da due seni rinchiusi da' detti promontori ha alcuni ricetti, ne quali piaceuolmente si riducono le tranquille acque. Hoggi questo stretto di terra è chiamato Cathanesia, volta al mare i Deucalidonico. Sono intorno alla Scotia nel mare Hibernico l'Isola Hebridi, & Orcadi, dette hor Britannie, hor Meuanie, & hor con altri nomi: delle quali si può veder la separata descrizione, che n'ho fatta. 2 Di là dalle Orcadi è Thule, c' hora è detta Ila: e (come dice Plinio) per la nauigation d'vn giorno è da questa più in là lōtano il mare agghiacciato: doue è l'Islanda: alla quale vanno la state ogni anno i mercanti Inglesi per pescare e per comperar pesci: & perch'ella è l'ultima verso la Tramōtana; però alcuni tēgono, che questa sia Thule. Ha la Scotia per tutto porti sicuri, & bocche, per le quali entrano l'acque marine: & ha similmente laghi, paludi, fiumi, fonti pienissimi di pesci, & monti, in cima de' quali son larghe pianure, che con l'abondanza de' paschi nodriscono i bestiami, & son selue molto piene di fiere. Fù questa prouincia chiamata Scotia da gli Scoti popoli di Scithia, che vennero nell'Hibernia: dalla quale trahetterono in Britannia, & occuparono l'estrema parte dell'Isola, che dal monte Grampio guarda a Tramōtana, & così dal nome loro Scotia lo nominarono. Di questi Scoti (secondo alcuni) fu capo, quando v'nero, vno chiamato Reuda: ma gli annali di Scotia dicono, che molto innanzi a Reuda, venne in Britannia Fergusio, & leuò per insegna vn leon rosso: laqual fino al dì d'hoggi è arme de' Re di Scotia. Ora gli Scozzesi c'habitano la parte meridionale, ch'è molto miglior dell'altre; sono ben creati, & come più humani, v'fano la lingua Inglese. Costoro, perche v'hanno i boschi rari; fanno fuoco cō vna pietra nera, che cauano di sotto terra. Ma color c'habitano la parte settentrionale, ch'è montuosa, sono rozissimi & aspri, & vengon detti saluatichi. Portano effi a v'sanza di quei d'Hibernia, la camicia tinta co'l zaffrano, & sopra vna vesticiola grossa, lunga fino al ginocchio; ma dal ginocchio in giù con le gābe nude: e scalzi. Le loro armi sono l'arco & le saette, & vna spadaccia larga & vn pugnale che taglia sol da vn lato. Parlano tutti la lingua d'Hibernia: & il lor viuere per lo più è di pesci, di latte, di cascio, & di carne; percioche hanno grosso numero di pecore. Sono gli Scozzesi differenti di leggi & di statuti da gli Inglesi: ma in alcune altre cose son conformi, come è nella lingua, nel vestire, nella ferocità in guerra, & i nobili nell'auzzarsi fin da fanciulli ad andare a caccia. Le case delle ville sono strette, & coperte, ò di paglia, ò di cannuce: & in queste habitano gli huomini & le bestie. Non v'hanno alcuna terra, fuor ehe San Giouanni, che sia cinta di mura: ilche si può loro attribuire a grandezza d'animo, che pongono ogni presidio della lor vita nella sola virtù del corpo. Vagliano anchora d'ingegno, come si vede per la dottrina: percioche ageuolmente fanno profitto in qual si voglia arte, a cui s'applichino. Ma coloro, che per natura son pigri, vili, & dapochi, fuggendo sopra tutto la fatica; fanno in grandissima pouertà somma professione ancho di nobili: come se a vn'huomo ben nato

Porto di Salute.

1 Deucalidonio molti scriuono, in vece di Deucalidonico come ricorda anchora l'Orrolio nella Simonymia.

2 Di là dalle Orcadi vi sono le Scythie, & molto più alta è l'Islanda, laqual dal medesimo autore nella sua descrizione esser l'antica Thule; però erra interpretando questo nome nella moderna Ila, laqual è Isola dell'Hebridi molto più australe.